

DETPRES DEL 17 DICEMBRE 2015 N. 468

Bando a sostegno delle piccole e micro imprese comprese quelle individuali per realizzare progetti di innovazione tecnologica nel settore del terziario, finalizzati ad introdurre nel processo produttivo un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. FIPIT 2015.

## IL PRESIDENTE

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. n. 367 del 24 settembre 1997;

visto l'art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

visto il D.P.R. del 12 maggio 2012 di nomina a Presidente dell'Istituto;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla propria determinazione n. 10 del 16 gennaio 2013;

visto l'art. 11 del D. lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione, ed in particolare il comma 5, che prevede il finanziamento, con risorse Inail, di progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 3 agosto 2011 "Linee guida per la concessione di incentivi alle imprese che investono in sicurezza – Bandi 2011";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 7 del 6 agosto 2014 "Relazione Programmatica 2015-2017";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 18 del 29 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 22 luglio 2015 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015" (Provvedimento n. 1);

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 20 del 9 dicembre 2015 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015. (Provvedimento n. 2 - Assestamento)";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 18 del 2 dicembre 2015 concernente Linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza – Bandi 2015, adottata ad integrazione ed aggiornamento delle linee di indirizzo di cui alla precedente delibera n. 10 del 16 settembre 2015;

considerato che con il citato provvedimento n. 18/2015 viene, tra l'altro, destinato "al Bando FIPIT 2015 un importo di 20 milioni di euro individuando nell'ambito del terziario

comparti omogenei per tipologia di infortuni con la finalizzazione di eliminare e/o ridurre i rischi più significativi per frequenza e gravità”;

visti la relazione del Direttore generale in data 17 dicembre 2015 ed i “Criteri generali per l’attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l’erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell’art. 11, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. FIPIT 2015” ivi allegati;

tenuto conto che la finalità dei predetti finanziamenti è quella di intervenire con azioni mirate a favore delle piccole e micro imprese appartenenti al settore terziario, con l’intento di offrire un ulteriore contributo al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, ad integrazione dello strumento a carattere più generale messo a disposizione con i bandi a sportello;

considerato che sarà data massima diffusione sia mediante iniziative a livello nazionale multimediali di comunicazione tramite il portale istituzionale sia mediante specifici incontri informativi a carattere locale con le Parti sociali, rafforzando in tal modo il ruolo dell’Istituto come soggetto promotore di azioni concrete volte al miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro,

## DETERMINA

di approvare i “Criteri generali per l’attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l’erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell’art. 11, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. FIPIT 2015” che, allegati, costituiscono parte integrante della presente determinazione.

L’importo di euro 20.000.000,00 sarà imputato al cap. 386 Missione/Programma 3.1, del Bilancio di previsione 2015.

La determinazione di spesa sarà assunta dal Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

f.to Prof. Massimo DE FELICE

**Criteria generali per l'attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. FIPIT 2015**

**FINALITA'**

Il bando a graduatoria ha l'obiettivo di sostenere le piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore del terziario per acquisto di impianti, macchine e attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

**MODALITÀ ATTUATIVE E NORMATIVA**

I contributi oggetto del bando sono concessi con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, D.lgs. n.123/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando è emanato in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

I contributi oggetto del presente Avviso sono concessi con procedura valutativa a graduatoria ai sensi del decreto legislativo n.123/98 e s.m.i.

I contributi rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" con riferimento ai Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014.

**ENTITA' DEL FINANZIAMENTO E RISORSE**

L'importo dell'intero stanziamento per il bando a graduatoria è pari a euro 20.000.000,00.

Le risorse saranno ripartite a livello regionale/provinciale in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni.

L'agevolazione finanziaria sarà costituita da un contributo, in conto capitale, fino ad una misura massima corrispondente al 65% (sessantacinque per cento) dei costi ammissibili sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto, comprensivo delle spese tecniche e al netto dell'I.V.A..

Il progetto da finanziare prevede un contributo massimo erogabile fino a 50.000 euro e il contributo minimo ammissibile è pari ad euro 1.000,00.

Sono ammesse al contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali dello stesso ed indispensabile per la sua completezza.

Inoltre, quale ulteriore misura per favorire l'accesso al credito e limitare l'incidenza dei riflessi negativi della crisi economica che frenano gli investimenti delle imprese in materia di salute e sicurezza, verrà fornita alle imprese stesse una puntuale informazione circa la compatibilità del contributo INAIL con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ovvero quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Le imprese non devono aver ottenuto il provvedimento di ammissione al contributo per uno degli Avvisi pubblici ISI 2013, 2014 e 2015 per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;  
L'erogazione del contributo avverrà nei limiti della disponibilità finanziaria prevista nella ripartizione regionale/provinciale.

#### **PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

Sono ammessi a contributo progetti di innovazione tecnologica per impianti, macchinari e attrezzature finalizzati ad introdurre nel processo produttivo complessivo un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.  
I progetti presentati devono essere accompagnati da una dichiarazione emessa da Ente bilaterale o Organismo paritetico del settore di riferimento che attesti l'efficacia del progetto in termini di replicabilità, ai fini del miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori.

#### **SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti destinatari del finanziamento sono le piccole e micro imprese operanti nel settore del terziario, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

#### **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

La domanda di partecipazione al bando, con la relativa documentazione, dovrà essere presentata dalle imprese, utilizzando la Posta Elettronica Certificata e la firma digitale, ove richiesta, all'indirizzo della Direzione Regionale/provinciale di competenza entro il giorno e l'ora stabiliti nel bando.

#### **DOCUMENTI A CORREDO DELLA DOMANDA**

La relazione tecnica di progetto a corredo della domanda dovrà essere presentata secondo quanto prescritto nel bando e nei suoi allegati.

#### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

I progetti presentati saranno valutati da una Commissione di Valutazione costituita presso le Direzioni Regionali/provinciali di competenza e composta da personale amministrativo e tecnico.

La Commissione predispone la proposta di graduatoria di merito dei progetti ritenuti ammissibili, idonei ed esclusi.

#### **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La Commissione di Valutazione verifica la documentazione di ammissione riscontrando l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando e dai suoi allegati e attribuisce un punteggio di merito ai progetti presentati.

La selezione dei progetti prevede:

- una fase istruttoria finalizzata a verificare l'ammissibilità formale delle domande;
- una fase di istruttoria di merito;
- una fase di approvazione della graduatoria.

I progetti saranno valutati secondo i criteri e i parametri descritti nel bando, riferiti a caratteristiche generali dell'intervento proposto e ad elementi oggettivi del progetto da realizzare. Inoltre nei criteri di valutazione dei progetti si terrà conto di privilegiare progetti che saranno presentati da micro imprese.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti chiarimenti e/o integrazione della documentazione ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine perentorio per l'invio di quanto richiesto.

L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del termine di conclusione dell'esame. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda.

### **PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI**

La Commissione di Valutazione a seguito di esame tecnico-amministrativo dei progetti redige la graduatoria di merito delle domande presentate.

Saranno ammessi al finanziamento i progetti secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza delle somme stanziare.

La graduatoria dei progetti sarà resa pubblica sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it).

### **AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

La Direzione Regionale/provinciale di competenza dà comunicazione all'impresa della concessione o meno del contributo.

L'ammissione al finanziamento sarà comunicata a ciascuna impresa a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata all'indirizzo PEC indicato in domanda. Il progetto ammesso al finanziamento deve essere realizzato, a pena di decadenza, entro 180 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione.

Le imprese ammesse possono dare avvio agli interventi a far data dalla predetta comunicazione.

Nel medesimo arco temporale, l'impresa deve ottenere eventuali autorizzazioni o certificazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

### **ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ciascuna impresa può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo richiesto.

In caso di ammissione al contributo la richiesta verrà accettata solo previa costituzione a favore dell'INAIL di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione dovrà essere costituita per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta (fino al 50% del contributo) maggiorato del 10% e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'INAIL.

La fideiussione sarà restituita dall'INAIL entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del contributo.

## **REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO**

Per ottenere l'erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria, entro i termini e le modalità prescritte dal Bando, deve trasmettere all'INAIL - Struttura Regionale/Provinciale di competenza, la documentazione attestante la realizzazione del progetto.

Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a sei mesi.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione del progetto e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto.

L'erogazione del contributo avverrà a fronte di documenti di spesa corredati da fatturazioni che devono riferirsi al progetto presentato.

Le relative spese devono essere sostenute direttamente dalle imprese beneficiarie che attestino anche la tracciabilità del pagamento.

La verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto sarà completata entro i termini stabiliti dal bando, decorsi i quali l'INAIL, in caso di esito positivo, disporrà quanto necessario per l'erogazione del contributo.

I termini di conclusione del procedimento sono sospesi dalla data di spedizione della richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti sino a quella di ricevimento dei documenti integrativi o dei chiarimenti.

Nel caso in cui il contributo sia dichiarato non erogabile, anche solo parzialmente, la Struttura Regionale/Provinciale competente ne darà comunicazione all'impresa con provvedimento motivato. Dal ricevimento della predetta comunicazione, l'impresa potrà presentare, tramite PEC, le proprie osservazioni all'INAIL- Struttura Regionale/Provinciale competente, chiedendo il riesame del provvedimento.

I termini sono sospesi nel periodo compreso tra la data di spedizione del provvedimento di non erogabilità del contributo, anche solo parziale, e quella di eventuale ricevimento delle osservazioni.

L'INAIL comunica all'impresa, con provvedimento motivato, l'esito della valutazione delle osservazioni presentate con indicazione della erogazione, non erogazione o parziale erogazione del contributo

## **DECADENZA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso decade qualora:

- non vengano rispettati dai soggetti beneficiari gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti;
- il progetto realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti all'intervento ammesso al contributo.
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità relativi all'impresa e/o al progetto.

## **VERIFICHE**

L'INAIL si riserva di effettuare, mediante la consultazione diretta degli archivi delle amministrazioni certificanti ed anche con controlli in loco, tutte le verifiche opportune sulle autocertificazioni e sulle documentazioni prodotte dall'impresa e sulla conformità dell'intervento eseguito rispetto a quanto progettato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale INAIL incaricato l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica, contabile.

## **REVOCHE**

L'Inail procederà alla revoca del contributo in caso di accertamento di inosservanze delle disposizioni previste nel Bando o per il venir meno, a causa di fatti imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti determinanti per la concessione del contributo.

La revoca del contributo determinerà l'avvio della procedura di recupero dell'importo erogato, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del mandato di pagamento del contributo.

## **UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

Salvo quanto espressamente previsto dal Bando tutte le comunicazioni per le imprese saranno inviate da INAIL all'indirizzo di posta elettronica certificata che l'impresa obbligatoriamente avrà indicato nella domanda di partecipazione.

Per l'inoltro della domanda nonché per ogni altra comunicazione verso l'INAIL l'impresa dovrà utilizzare l'indirizzo PEC dichiarato nel modulo di domanda.